



*Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti*

Comitato Centrale per l'Albo nazionale delle persone  
fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di  
cose per conto di terzi

**DELIBERA N. 12/2015 DEL 26 novembre 2015**

**VISTA** la legge 6 giugno 1974, n. 298 recante “Istituzione dell’albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi, disciplina degli autotrasporti di cose e istituzione di un sistema di tariffe a forcina per i trasporti di merci su strada”;

**VISTO** il decreto legislativo 21 novembre 2005, n. 284 recante “Riordino della Consulta generale per l’autotrasporto e del Comitato Centrale per l’Albo nazionale degli autotrasportatori” ed, in particolare, l’art. 12;

**VISTO** il d.P.R. 10 luglio 2009, n. 123 recante “Regolamento di riorganizzazione e funzionamento della Consulta generale per l’autotrasporto e per la logistica e del Comitato Centrale per l’Albo nazionale degli autotrasportatori”;

**VISTO** il d.P.R. 9 luglio 2010, n. 134 recante “Regolamento contabile del Comitato Centrale per l’Albo nazionale degli autotrasportatori”;

**VISTA** la delibera n. 14/2010 del 19 ottobre 2010 recante norme sulle modalità di gestione delle risorse allo stesso assegnate, assunta dal Comitato Centrale di intesa con la Direzione Generale per il Trasporto autostradale e l’Intermodalità;

**VISTO** il d.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 72 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti” ed, in particolare, l’art. 6, comma 10;

**VISTO** il decreto ministeriale 9 aprile 2014, n. 140 con il quale è stato costituito, per la durata di un triennio, il Comitato Centrale per l’Albo nazionale degli autotrasportatori;

**VISTO** il d. P.C.M. 7 novembre 2014, registrato alla Corte dei Conti il 9 dicembre 2014, al reg. 1, foglio 4487, con il quale è stato conferito alla dr.ssa Maria Teresa DI MATTEO l’incarico dirigenziale di livello dirigenziale generale di direzione del Comitato Centrale per l’Albo nazionale degli autotrasportatori;

**VISTO** il decreto legge 28 dicembre 1998, n. 451, convertito con legge 26 febbraio 1999, n. 40 ed, in particolare, l’art. 2, comma 3 che assegna al Comitato Centrale risorse da utilizzare per la protezione ambientale e per la sicurezza della circolazione, anche con riferimento all’utilizzo delle infrastrutture;

**VISTO** l’art. 45 della legge 23 dicembre 1999 n. 488, che, a decorrere dall’anno 2000, autorizza la spesa annua di risorse per le finalità previste dalle disposizioni normative dianzi citate;



# *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

Comitato Centrale per l'Albo nazionale delle persone  
fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di  
cose per conto di terzi

**VISTO** il capitolo di spesa 1330 dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti denominato “Somma assegnata al Comitato Centrale per l'Albo degli autotrasportatori” sul quale sono iscritte le risorse sopraindicate, di volta in volta definite dalle leggi di revisione della spesa pubblica in termini di modifiche, integrazioni e/o riduzioni dell'iniziale stanziamento;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 dicembre 2014, recante la “Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017”, che prevede l'iscrizione, per l'anno 2015, della somma di euro 59.889.231 sul capitolo 1330 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

**VISTO** il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 29 aprile 2015 n. 130 con il quale, ai sensi dell'articolo 1, comma 150 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), è stata definita la ripartizione, per il triennio 2015-2017, delle risorse recate dal medesimo articolo e l'utilizzazione di euro 120.000.000,00 annui per le misure inerenti la sicurezza della circolazione, di cui all'articolo 45, comma 1, lettera c), della legge 23 dicembre 1999, n. 488, da assegnare al Comitato Centrale per l'Albo degli autotrasportatori;

**VISTO** il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2015, n. 283 con il quale, in considerazione delle difficoltà in cui versa il settore dell'autotrasporto ed, in particolare, il comparto delle imprese artigiane, sono state incrementate le risorse destinate alla copertura delle deduzioni forfettarie per l'anno 2015 avvalendosi, tra l'altro, della riduzione a euro 110.000.000,00 delle risorse per le misure relative la sicurezza della circolazione, di cui all'art. 45, comma 1, lettera c), della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

**VISTA** la direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti prot. n. 302 del 1° settembre 2015 con la quale, nell'ambito dello stanziamento previsto sul capitolo 1330, la somma di euro 134.000.000,00 è stata destinata alla copertura delle riduzioni compensate dei pedaggi autostradali, pagati nell'anno 2013 dalle imprese con sede nell'Unione europea che effettuano autotrasporto di cose, alla copertura delle spese per il contenzioso pregresso e delle spese di procedura, ed è stata, altresì, prevista la destinazione di euro 29.900.308,00 quale acconto per la copertura delle riduzioni compensate dei pedaggi autostradali per l'anno 2014, del contenzioso pregresso e delle spese di procedura di cui alla legge 26 febbraio 1999, n. 40;

**VISTA** la delibera n. 06/15 del 29 settembre 2015 con la quale è stata individuata la somma di euro 134.237.836,12 da utilizzare per la riduzione compensata dei pedaggi autostradali relativi all'anno 2013 a favore delle imprese italiane e comunitarie di autotrasporto di cose, ivi incluso il contenzioso pregresso e le spese di procedura;



*Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti*

Comitato Centrale per l'Albo nazionale delle persone  
fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di  
cose per conto di terzi

**CONSIDERATO** che l'esecuzione del servizio per la determinazione della riduzione compensata dei pedaggi, di cui alla convenzione del 23 luglio 2015, n. 1194, è stato affidato a TELEPASS S.p.A./Autostrade per l'Italia S.p.a. per un importo pari a euro 109.800,00, IVA compresa;

**CONSIDERATO** che per la copertura delle spese derivante da eventuale contenzioso è stata prevista la somma di euro 100.000,00;

**VISTA** la delibera n. 7/2015 con la quale il Comitato Centrale ha rideterminato le percentuali da applicare in base ai fondi disponibili;

**RILEVATO** che nella prima elaborazione effettuata, per motivi tecnici di mal funzionamento del sistema informatico, risultavano non computati i dati relativi al Consorzio Log Pay e, per tale motivo, il Comitato ha ritenuto opportuno rieseguire le elaborazioni comprensive dei dati mancanti;

**TENUTO CONTO** che, sulle base dei nuovi calcoli effettuati da Telepass S.p.A., comprensivi dei dati relativi al consorzio Log Pay, è stato rilevato che per soddisfare le richieste di riduzione dei pedaggi pagati dalle imprese nell'anno 2013, pervenute al Comitato Centrale ed ammesse al beneficio della riduzione, sarebbe stato necessario disporre della somma pari a € **267.611.702,97**;

**CONSIDERATO** che, in base a quanto disposto dalla sopra citata Direttiva, la somma totale destinata alle riduzioni dei pedaggi 2013 ammonta ad euro 134.237.836,12, ivi inclusi euro 109.800,00 a favore di Telepass S.p.A. ed euro 100.000,00 per contenzioso e, pertanto, la somma effettiva disponibile per il pagamento delle riduzioni compensate dei pedaggi autostradali 2013 ammonta a euro **134.028.036,12**;

**CONSIDERATO** che non risultano ammesse alla riduzione dei pedaggi imprese per tratte autostradali gestite da concessionarie diverse da Autostrade per l'Italia S.p.A.;

**CONSIDERATO** che sulla base delle modalità previste al punto 5 della delibera del 02 ottobre 2014, n. 2/2014 il coefficiente da applicare per l'aggiornamento delle percentuali di riduzione, tenuto conto delle disponibilità, risulta determinato in **49,9170%**;

**RITENUTO** necessario procedere alla rideterminazione delle percentuali di riduzione da applicare ai volumi di fatturato già quantificati per gli stessi aventi titolo dalle società concessionarie delle tratte autostradali;



*Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti*

Comitato Centrale per l'Albo nazionale delle persone  
fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di  
cose per conto di terzi

**DELIBERA**

Art. 1

**Art. 1** - Le percentuali di riduzione indicate al punto 5 della delibera del Comitato Centrale n.2/2014 sono aggiornate e rideterminate secondo la seguente tabella:

Fatturato annuo dei pedaggi in euro				Percentuale riduzione presunta	Percentuali effettive
da	200.000,00	a	400.000,00	4,33	2,1686
da	400.001,00	a	1.200.000,00	6,50	3,2554
da	1.200.001,00	a	2.500.000,00	8,67	4,3422
da	2.500.001,00	a	5.000.000,00	10,83	5,4240
	oltre		5.000.000,00	13,00	6,5108

**Art. 2** -Sono approvate le riduzioni da erogare ai soggetti di cui all'elenco allegato, che costituisce parte integrante della presente delibera, per gli importi calcolati applicando ai volumi di fatturato, indicati per ciascun avente titolo, le percentuali rideterminate per le diverse classi di fatturato, nella misura di cui al precedente art. 1.

**Art. 3** - E' autorizzato l'impiego della somma complessiva di euro **134.028.036,12** (centotrentaquattromilioniventottomilatrentasei/12) sul capitolo 1330 dello Stato di previsione della spesa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, a favore di TELEPASS S.p.A. che gestisce il sistema di pagamento differito dei pedaggi sulle tratte autostradali citate in premessa, occorrente per provvedere al pagamento degli importi necessari alla erogazione delle riduzioni per l'anno 2013 previste al precedente art.2.

**Art. 4** - Di sottoporre la presente delibera, assunta per motivi d'urgenza, a ratifica da parte del Comitato Centrale alla prima seduta utile.

Roma, 26 novembre 2015

IL PRESIDENTE  
Maria Teresa Di Matteo